Comune di Palazzuolo sul Senio

Revisore unico dei conti

Verbale n.3/2020 del 19 marzo 2020

Oggetto: Parere sulla Proposta di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2019 ai sensi del D.LGS. 118/2011 e S.M.I. e reimputazione per esigibilità.

Il sottoscritto Dott. Marco Ventisette, Revisore unico dei conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 24/09/2018

Ricevuto in data 16/03/2020 la Proposta di Deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.Lgs.118/2011 e S.M.I. e reimputazione per esigibilità" e relativi allegati e ricevuti poi con Pec del 19 marzo i prospetti analitici delle variazioni sui residui attivi e passivi richiesti con mia Pec del 17/03/2019

TENUTO CONTO CHE:

a) l'articolo 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: «*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*»;

b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il*

riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».

PRESO ATTO CHE: i vari dirigenti e/o Responsabili dei Servizi hanno provveduto a determinare le risultanze del riaccertamento ciascuno con propria Determinazione e dichiarando, nella Proposta in esame, il responsabile dell'ufficio Ragioneria che, questi, coordinati dal Responsabile del Servizio Affari Generali - Gestione Risorse hanno nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2019, condotto una approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2019 e degli esercizi precedenti;

PRESO ATTO CHE: il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base delle determinazioni di ciascun Responsabile del Servizio, che sono:

- n.48 del 11.03.2020 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui Servizio Affari Generali – Gestione Risorse;
- n.49 del 11.03.2019 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui Servizio Assetto del Territorio"

VISTA: la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

▪ elenco dei residui attivi eliminati e rideterminati distinto per capitoli;

▪ elenco dei residui passivi eliminati e rideterminati distinto per capitoli;

▪ elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2019-2021, di competenza e di cassa, funzionali all'incremento del Fondo Pluriennale Vincolato relativo agli accertamenti ed impegni reimputati;

APPURATO che nella proposta si determina il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2020 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2020 del bilancio di previsione 2020/2022 in un valore rispettivamente pari a € 24.950,31 FPV di parte corrente e pari a € 675.470,38 FPV di parte capitale;

CONSIDERATO CHE le reimputazioni di cui sopra comportano variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 consistenti nell'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato, nella parte entrata del bilancio e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare nella parte spesa del bilancio;

PRESO ATTO CHE:

a seguito di tale variazione rimane inalterato l'equilibrio di bilancio ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

- che le variazioni agli stanziamenti del bilancio 2020/2022 in questione conseguono all'operazione di riaccertamento dei residui, al fine della reimputazione dei medesimi in base al disposto dell'art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011
- che ai sensi del citato art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 "le variazioni agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente"
- che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà del Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2019.

Ritiene che le variazioni debbano ritenersi congrue, coerenti e attendibili.

Pertanto alla luce di quanto considerato

il Revisore esprime il seguente parere

FAVOREVOLE alla proposta di Riaccertamento ordinario Dei Residui Attivi e Passivi anno 2019 ai sensi del D.Lgs.118/2011 e S.M.I. e reimputazione per esigibilità relativamente alla:

- Osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di Contabilità, dei principi della competenza finanziaria di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011e del principio contabile n.1 degli Enti Locali.
- Coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

A seguito di quanto sopra il Revisore raccomanda l'osservanza del disposto di cui all'art.9 del D.L.78/2009 convertito in Legge n.102/2009

Palazzuolo Sul Senio, 19 marzo 2020 **Dott. Marco Ventisette**